

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00128 DEL 24 LUGLIO 2024

PROPOSTA N. 1575 DEL 17 LUGLIO 2024

OGGETTO: Rendiconto generale del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2023. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche.

L'anno 2024, il giorno 24 del mese di luglio, alle ore 12.44, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 21

Con l'assistenza tecnico-giuridica del dirigente della "Struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), al Collegio dei revisori dei conti e al Comitato regionale di controllo contabile", dott. Fabio Sannibale

L'Ufficio di presidenza

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la determinazione del Servizio Amministrativo n. A00401 del 21 luglio 2023 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 10, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito l'incarico di direttore del Servizio Amministrativo al dott. Fabio Pezone;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 22 dicembre 2023, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 04 gennaio 2024, n. U00001 (Bilancio

di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 04 gennaio 2024, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 03 luglio 2024, n. 7 (Rendiconto generale del Consiglio regionale del Lazio per l’esercizio finanziario 2023);

VISTO l’articolo 18-bis e l’articolo 41 del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, concernenti disposizioni in materia di indicatori di bilancio;

VISTO il paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, con il quale è definito il piano come lo «strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione», nell’ambito del quale, in riferimento a ciascun programma, sono indicati «gli obiettivi che l’ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti»;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015, concernente la definizione dei criteri e delle modalità di redazione del piano degli indicatori;

VISTO l’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche, che detta disposizioni in materia di banca dati unitaria, in riferimento alla quale l’acquisizione dei dati provenienti dagli enti territoriali avviene sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 12 maggio 2016, concernente le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare l’articolo 1, comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Consiglio regionale trasmette alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) di cui all’articolo 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, gestita dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze, il piano di cui all’articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

VISTO l'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che detta disposizioni in materia di "Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi";

RITENUTO necessario adottare il Piano degli indicatori composto dagli schemi 2/a, 2/b, 2/c, 2/d, parti integranti del presente atto, ai sensi dell'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al predetto decreto legislativo;

CONSIDERATO che gli uffici dell'Area "Bilancio, Ragioneria, Analisi impatto finanziario delle iniziative consiliari" provvederanno alla successiva pubblicazione del piano degli indicatori sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi della normativa più volte richiamata ed alla trasmissione dello stesso alla Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP), ai sensi dell'articolo 13, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di adottare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" composto dai seguenti schemi, parti integranti del presente atto:
 - 2/a - Indicatori sintetici;
 - 2/b - Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione;
 - 2/c - Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi;
 - 2/d - Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi;
2. di trasmettere il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al punto n. 1 alla Banca dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP);
3. di pubblicare il Piano degli indicatori sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".